



Il portale [Balbuze News](#) segnala un'iniziativa promossa dall'Associazione Vivere Senza Balbuze Onlus

Si tratta di una [guida gratuita](#) mirata a sensibilizzare gli insegnanti che si trovano spesso impreparati di fronte ad un alunno balbuziente, causando, anche involontariamente, disagi o traumi che possono condizionare la vita dell'alunno da adulto. Si è voluta creare una guida pratica sui comportamenti dei balbuzienti a scuola, sugli atteggiamenti da assumere e da evitare per trattare nel miglior modo possibile chi soffre di balbuze.

{loadposition user7}

Il sito web Balbuze News si batte da anni per sensibilizzare educatori e docenti nei confronti di questo problema e la guida dedicata agli insegnanti vuole essere un ennesimo sforzo per far passare le giuste informazioni.

Con la presenza di un balbuziente nella trasmissione X-Factor di RaiDue si è persa una buona occasione per sfatare molte credenze e fare più chiarezza sul disturbo, anzi, si è fatto in modo che certi luoghi comuni passassero per certezze, aumentando così la "falsa convinzione" che la balbuze sia un problema legato alla timidezza o alla troppa sensibilità e che bisogna commiserare chi ne soffre.

Le scuole di specializzazione per insegnanti non prevedono una preparazione né blanda né approfondita su come affrontare la balbuze in classe. Ma la balbuze in classe c'è.

L'Associazione Vivere Senza Balbuze ha analizzato un campione di 30 studenti balbuzienti ponendo ad ognuno di loro una domanda: "in quale situazione sei sicuro di balbettare?". La risposta unanime, come un coro di protesta, è stata: "a scuola". Temutissima quindi la scuola da chi ha problemi di favella. I forum, luogo virtuale di scambio di opinioni su internet pullulano di racconti di studenti in preda al panico che denunciano spesso la loro paura davanti all'immagine di una futura interrogazione, in qualche caso anche qualche ingiustizia subita.

"Ho raccolto tutte le informazioni su questo argomento e realizzato una guida estremamente pratica per gli insegnanti" - afferma Enzo Galazzo e aggiunge - "abbiamo deciso di renderla

disponibile a tutti gratuitamente online proprio nella convinzione che l'informazione possa aiutare tanto e costituire un vero segnale di progresso“.

In [questa pagina](#) trovate le informazioni necessarie sulla guida.

Per scaricare la guida gratuita dedicata agli insegnanti dovete registrarvi al servizio. Potete farlo direttamente [qui](#) .{jcomments on}

{loadposition user6}